



*Ministero dell'Istruzione*  
*DISTRETTO SCOLASTICO n. 22*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTALTO SCALO"**  
*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale*  
Via Villaggio, 1  
**87040 MONTALTO UFFUGO SCALO (CS)**  
Tel. 0984/1525060 - C.F.80002540781 - C.M. CSIC88900D - C.U. UFYMVX  
PEO [csic88900d@istruzione.it](mailto:csic88900d@istruzione.it) - PEC [csic88900d@pec.istruzione.it](mailto:csic88900d@pec.istruzione.it) - SITO WEB <http://icmontaltoscalo.edu.it>

## **REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**



## **REGOLAMENTO PER I CORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### **Premessa**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di primo grado:

- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201- Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;

(Estratto dalle indicazioni generali contenute nell'allegato A al D.M. n. 201/99)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico - emotiva;

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.”

### **In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:**

a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

e) porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza

### **Art.1– OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO**

Presso l'I.C. di Montalto Scalo sono attive le classi di Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello. I riferimenti normativi che regolano l'insegnamento degli strumenti musicali sono indicati in calce al presente Regolamento. I principali sono il D.M. 13/02/1996 e il già citato D.M. 201 del 6 agosto 1999. Quest'ultimo decreto lascia, comunque, spazio all'autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni scolastiche e prevede che gli Organi Collegiali della scuola possano adeguare il modello organizzativo alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse.

### **Art. 2 –MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI DI STRUMENTO**

- a. Il Corso di Strumento Musicale, opzionale e gratuito, è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. 201/1999, nonché dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
- b. Non sono richieste abilità musicali pregresse.
- c. Per essere ammessi ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione *online* predisposto dalla scuola.
- d. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento
- e. Nel caso in cui si esprimano una o due preferenze, la Commissione può chiedere all'allievo/a, in sede di esame, di formulare un ordine di preferenza su tutte e quattro le specialità strumentali per fornire maggiori possibilità di accedere ad una delle quattro classi di strumento
- f. La frequenza del corso è obbligatoria per tutto il triennio.
- g. Lo Strumento è materia curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente.
- h. Nel corso del triennio il profitto di ogni allievo sarà valutato ed espresso nelle schede di valutazione come per le altre discipline curriculari (DPR n.122/09 art.2) e sarà oggetto di verifica in sede d'esame.
- i. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

### **Art. 3 – PROVA ORIENTATIVA, PSICO-ATTITUDINALE PER L'AMMISSIONE**

- a. **L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo, psico-attitudinale** predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto di iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di strumento musicale ( art. 2 D.M. 6 agosto 1999, n 201).
- b. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.
- c. Considerata la procedura di iscrizione *online* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo - attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni

### **CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori elementi sulla naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi nell'ambito della percezione delle variazioni di altezza, di possedere il senso ritmico e di intonare brevi melodie con diverse tipologie di intervalli al loro interno. Non misurano il grado di abilità o di intelligenza musicale degli aspiranti, ma le capacità discriminative, di attenzione, di auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione e/o coordinamento; esse valutano le attitudini di base, particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche necessarie per affrontare un primo approccio alla musica e successivamente, nel corso dei tre anni, uno studio corretto e maturo di uno strumento musicale.

L'alunno esprime nella domanda di iscrizione (o sul modulo on-line predisposto dalla scuola) un ordine di preferenza, apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili.

Le verifiche attitudinali prevedono tre distinte prove attraverso le quali rilevare le competenze di discriminazione uditive, ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale.

Prova n. 1 – discriminare, previo ascolto, i suoni gravi dai suoni acuti;

Prova n. 2 - discriminare, previo ascolto, cellule ritmiche con suoni lunghi e corti;

Prova n. 3 - intonare con la voce, previo ascolto, una melodia a scelta della Commissione.

La prova sarà somministrata in materiale cartaceo e conterrà notizie di ordine anagrafico, l'eventuale conoscenza ed il possesso di uno dei quattro strumenti delle diverse specialità, eventuali studi pregressi, annotazioni da parte della Commissione sulle caratteristiche psico-fisiche rilevate al momento della somministrazione del test; oltre alla scelta espressa in sede di iscrizione online, si procederà a far scegliere agli alunni una seconda opzione, in sede di esame, su tutte e quattro le specialità strumentali, in modo da tenere in considerazione eventuali preferenze successive che potrebbero risultare utili per orientarli su specialità diverse da quelle espresse in precedenza.

I test attitudinali saranno somministrati agli alunni di quinta primaria al mattino, nei giorni e in orari concordati con i referenti dei plessi e gli insegnanti. Per i candidati assenti al mattino ai test e per gli iscritti che provengono da altre Istituzioni Scolastiche si predisporranno uno o più incontri pomeridiani, previo contatto telefonico con le famiglie o tramite e-mail.

Le prove di ascolto saranno articolate in cinque brevi test, attribuendo ad ogni risposta esatta 2 punti fino ad un massimo di 10 punti, la prova di intonazione vocale è unica. Supera il test attitudinale e viene dichiarato idoneo a frequentare una delle classi di strumento, l'alunno/a che almeno in due delle prove avrà totalizzato 6 punti su 10 per ciascuna di esse; per gli/le alunni/e diversamente abili si procederà ad una valutazione individualizzata e si deciderà, caso per caso, la loro ammissione al corso di strumento musicale tenendo in considerazione le potenzialità residue, favorendo, se non ci fossero impedimenti significativi di carattere psico-fisico, l'integrazione scolastica. Sulla scheda cartacea saranno registrate le correzioni, il punteggio per ciascuna prova ed il totale, le annotazioni sulle caratteristiche psico-fisiche dell'alunno/a e l'assegnazione definitiva alla classe di strumento da parte della Commissione.

Agli alunni verrà proposto anche un colloquio informativo, prima o dopo le prove musicali, circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La graduatoria d'idoneità sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove orientativo-attitudinali; seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante con il punteggio più elevato, per finire con quello risultato più modesto.

I criteri di assegnazione degli alunni alle classi di strumento seguiranno gli stessi criteri generali dettati per la formazione delle classi della secondaria di primo grado, art. 2 del D.M. del 6 agosto 1999, nel dettaglio la Commissione terrà conto:

1. delle abilità evidenziate dall'allievo in sede di prove attitudinali e del relativo punteggio acquisito (un punteggio alto dà diritto all'accesso alla classe di strumento indicata come prima scelta, un punteggio relativamente più basso permette l'accesso alle altre classi di strumento indicate come seconda, terza e quarta scelta);
2. delle preferenze espresse in sede di iscrizione e di esame;
3. delle caratteristiche psico-fisiche del ragazzo/a, rilevate al momento della somministrazione delle prove da parte della Commissione e annotate nella scheda contenente i vari test;

4. dei criteri di equilibrio numerico tra le classi in modo da evitare che si formino classi troppo numerose ed altre poco frequentate anche al fine del raggiungimento di obiettivi legati alle attività di musica d'insieme;
5. in caso di parità di punteggio nelle prove attitudinali, si darà precedenza all'alunno/a che non frequenti già un corso di strumento musicale in orario extrascolastico

#### **Art. 4 – COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI**

- a. Gli esiti della prova orientativo - attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono depositati, insieme al verbale, negli uffici di segreteria e pubblicati all'albo (sito) dell'Istituzione Scolastica entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.
- b. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:
  1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale
  2. alla scelta dello strumento musicale

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunni ad altra Istituzione durante l'anno scolastico, per cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

- c. Nel caso in cui un alunno iscritto al corso di Strumento Musicale provenga da altra Istituzione Scolastica si procederà, se allievo/a di prima, a richiedere i risultati del test orientativo – attitudinale alla Scuola di provenienza per collocarlo utilmente nella graduatoria di merito del nuovo Istituto, sempre se la classe di Strumento, a cui è stato ammesso il/la ragazzo/a, sia presente in organico; nel caso in cui lo strumento assegnato da altra Istituzione Scolastica sia diverso ma affine ad una delle specialità strumentali presenti nella scuola, si chiederà, limitatamente ai posti disponibili, al ragazzo/a e alla famiglia se sono disposti a cambiare strumento per accedere alla frequenza del corso. Nel caso in cui si tratti di un alunno di seconda o terza media, proveniente da altra Istituzione Scolastica ed iscritto al corso di Strumento Musicale, si provvederà ad accoglierlo nella classe di Strumento solo se appartenente alla medesima specialità strumentale oggetto di studio del ragazzo/a, indipendentemente dal numero degli alunni iscritti nella classe di destinazione, al fine di garantire il prosieguo e/o la conclusione del percorso di studio. A tal proposito, nel mese di Settembre, agli inizi delle attività didattiche, potrà essere espletata un'ulteriore prova orientativo – attitudinale per eventuali nuovi alunni iscritti o trasferiti da altro Istituto che esprimano la volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale attraverso richiesta inoltrata dai genitori al Dirigente Scolastico tramite gli uffici di segreteria.
- d. Si può accedere ai corsi di strumento, previo superamento prova orientativo – attitudinale, anche in seconda media.

I posti disponibili per strumento, ogni anno, vengono rideterminati tenendo conto del rapporto tra il numero degli alunni licenziati e le ore costituenti ogni cattedra. Espletate le prove attitudinali, gli alunni inclusi in graduatoria avranno la possibilità di conoscere lo strumento assegnato loro dalla Commissione prima della chiusura delle attività didattiche dell'anno scolastico corrente. Entro tre settimane dall'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al termine di un breve periodo di prova, non saranno più ammesse rinunce. Nuove richieste d'iscrizione allo strumento musicale saranno prese in considerazione in tempi successivi (comunque non oltre il mese di novembre) anche per consentire tale opzione agli alunni trasferiti da altre scuole che non hanno potuto scegliere l'indirizzo musicale perché assente nell'ordinamento della scuola di provenienza: la Commissione provvederà a somministrare a questi alunni le prove attitudinali, previa richiesta di iscrizione, da parte del genitore, al D.S. tramite gli uffici di segreteria, e la loro eventuale

ammissione sarà presa in considerazione tenendo conto anche dei posti disponibili in seguito ad eventuali ritiri.

Gli alunni che hanno già frequentato il corso ad indirizzo musicale in altre scuole (primo anno in corso d'anno, secondo e terzo anno) hanno diritto al prosieguo degli studi in una delle classi di strumento della scuola secondaria di primo grado del nuovo Istituto, in continuità didattica, se la classe già frequentata è la medesima del corso ad indirizzo musicale di arrivo.

Si ribadisce che l'insegnamento di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline e fa parte della prova d'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, come previsto dal Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999.

La frequenza è obbligatoria, le assenze vanno registrate e giustificate, la partecipazione assidua e responsabile è, inoltre, tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione che sarà espressa con voto numerico sulla relativa scheda insieme alle altre discipline.

#### **Art. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE E RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

- a. Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, **la sua frequenza è obbligatoria** e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.
- b. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso di Strumento Musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.
- c. Sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro con uno scambio alla pari tra classi.
- d. Nel caso in cui, per sopraggiunti motivi di salute (adeguatamente certificati), un/a alunno/a richieda il passaggio ad un'altra classe di strumento all'inizio del primo anno di frequenza, si cercherà di venire incontro alle esigenze del/la ragazzo/a, nei limiti del possibile, effettuando uno scambio alla pari tra le due classi interessate; qualora non fosse possibile effettuare uno scambio alla pari tra le due classi interessate, si cercherà di accogliere l'allievo/a nelle altre classi di strumento secondo l'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione online e di esame. La Commissione valuterà, comunque, caso per caso, anche in eventuali situazioni successive al primo anno di frequenza, soprattutto se i motivi di salute impediscano solo per brevi periodi l'utilizzo dello strumento mentre resta garantita la lezione di teoria, lettura e ascolto partecipativo.

#### **Art. 6 – RECLAMI**

Eventuali reclami possono riguardare solo gli aspetti procedurali: la valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.

Il Consiglio d'Istituto è tenuto a pronunciarsi entro i 5 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

#### **Art.7 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- a. Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Esse “sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999)”.

- b. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:
  - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi;
  - lezioni collettive.
- c. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente.
- d. L'orario pomeridiano di ogni singolo/a alunno/a viene concordato, ad inizio d'anno scolastico, direttamente con le famiglie e può essere suscettibile di qualche variazione solo in presenza di sopravvenute e comprovate esigenze familiari o di salute dell'alunno/a (ad esempio terapie riabilitative a lunga scadenza); i giorni e gli orari in cui si svolgono le attività di musica di insieme seguono un calendario predisposto con largo anticipo, comunicato alle famiglie e affisso nelle classi, si cercherà comunque di venire incontro alle varie esigenze pomeridiane dei/delle ragazzi/e per non aumentare il carico di lavoro a scuola e a casa. Per le prove di musica di insieme gli/le alunni/e resteranno a scuola per il tempo stabilito, dalla settima ora in poi, ed ogni gruppo classe sarà sorvegliato dal proprio docente di Strumento.
- e. Nella formulazione dell'orario pomeridiano si darà la precedenza alla frequenza della settima ora, ai/alle ragazzi/e che provengono da altri comuni, da frazioni molto distanti dal plesso scolastico della scuola secondaria di primo grado; nel caso in cui un/una alunno/a chieda di restare a scuola alla settima ora per fare lezione all'ora successiva, per problemi legati agli impegni lavorativi dei genitori e/o al trasporto (da documentare con autodichiarazione del genitore), i docenti di strumento valuteranno insieme al Dirigente Scolastico le richieste, caso per caso, e se accolte (non si accetteranno richieste con motivazioni estranee al presente regolamento), i singoli professori provvederanno a segnalare nel registro online la presenza dell'alunno/a anche alla settima ora, se ne faranno carico nella vigilanza e nel provvedere ad organizzare attività didattiche (teoria, lettura musicale e/o ascolto partecipativo) che impegnino il/la ragazzo/a, dopo larga pausa tra l'orario antimeridiano e pomeridiano, in modo significativo e coerente al suo percorso di studi musicali.
- f. Le assenze pomeridiane vanno giustificate il giorno successivo, al mattino. In caso di assenze reiterate, i docenti di Strumento provvederanno a contattare gli uffici di segreteria per avvisare le famiglie. Nel caso in cui l'alunno/a sia stato assente alle lezioni antimeridiane e rientri al pomeriggio per la lezione di Strumento, la giustificazione dell'assenza mattutina sarà presentata ai docenti di Strumento che provvederanno a registrarla. Le richieste di uscite anticipate e i ritardi dovranno seguire le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora contribuiscano a superare tale monte ore, ciò comporterà la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

## **Art. 8 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI**

- a. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
  1. Frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
  2. Dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (eventuali libri di testo, spartiti musicali, ecc.)
  3. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola
  4. Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici
  6. Tenere un comportamento consono alle regole condivise durante le attività di musica di insieme
  7. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
  8. Regolarizzare le giustificazioni delle assenze.

- b. La scuola offre la disponibilità di utilizzare gli strumenti musicali di cui è dotata in comodato d'uso gratuito, su richiesta delle famiglie, attraverso la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dalla sezione Modulistica del sito dell'Istituto. Nel caso in cui le richieste di comodato d'uso dovessero essere superiori alla dotazione degli strumenti musicali presenti a scuola, la segreteria provvederà a stilare una graduatoria sulla base del reddito ISEE. La famiglia si farà carico della cura dello strumento e dovrà riconsegnarlo alla scuola al termine delle attività didattiche; il docente della disciplina specifica controllerà che lo strumento, al momento della riconsegna, sia nelle stesse condizioni in cui è stato affidato all'inizio dell'anno scolastico. Qualora dovessero riscontrarsi dei danni allo strumento, la famiglia provvederà a ripararlo a proprie spese. La manutenzione dello strumento e la sostituzione dei materiali di consumo (corde, olio, tamponi, ance e quant'altro necessario al funzionamento dello strumento) sono a carico del genitore durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'alunno esprima la volontà di utilizzare lo strumento musicale durante il periodo estivo, per motivi di studio, si valuterà la richiesta con il Dirigente Scolastico e, successivamente, la famiglia potrà produrre apposita domanda di proroga del comodato d'uso presso gli uffici di segreteria.

#### **Art. 9 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

- a. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione conseguita durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.
- b. In sede di esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, e la conoscenza della teoria musicale.

#### **Art. 10 – DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

- a. All'inizio di ogni anno scolastico, è facoltà del Dirigente Scolastico nominare uno o più docenti con l'incarico di coordinamento didattico e logistico del Corso ad Indirizzo Musicale. Di concerto con il Dirigente, essi si adopereranno per il buon funzionamento delle classi di strumento predisponendo, con il supporto delle FF.SS., quanto necessario allo svolgimento delle varie attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cureranno, inoltre, i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo Musicale.
- b. Per quanto riguarda l'uso e la tutela degli strumenti e delle attrezzature in dotazione alla scuola, ogni docente si farà carico di sovrintendere alla dotazione assegnata alla propria classe, verificandone periodicamente l'efficienza, soprattutto nei casi di comodato d'uso gratuito.

#### **Art. 11 – PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE MUSICALI**

- a. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e rassegne musicali. Gli orari sono concordati con alunni/e e famiglie, secondo un calendario predisposto con largo anticipo e affisso nelle classi; si cercherà comunque di venire incontro alle varie esigenze pomeridiane dei/delle/ ragazzi/e per non aumentare il carico di lavoro a scuola e a casa.
- b. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a padroneggiare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che li porta ad essere



eccellenti protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

#### **Art. 11 – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CONCORSI E USCITE DIDATTICHE**

- a. L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie e di continuità formativa per gli alunni della Scuola primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare con lo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa all'interno e sul sito dell'Istituto.
- b. Per la partecipazione degli/delle alunni/e a concorsi e varie manifestazioni sul territorio o ad eventuali uscite didattiche, si utilizzerà il modello adottato dalla scuola per richiedere l'autorizzazione ai genitori a far partecipare il/la proprio/a figlio/a, inoltre, per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il reperimento delle risorse economiche da destinare all'adesione ai concorsi, alle rassegne musicali e al trasporto degli alunni di strumento alla sede delle audizioni, si farà riferimento alle risorse disponibili sulla base del Programma Annuale approvato dagli organi competenti.

#### ***Riferimenti normativi:***

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- Legge 3 Marzo 1999, n.124 art.11 comma 9;
- D.M. del 6 Agosto 1999
- DPR n.122/09 art.2
- D.Lgs.60/2017(applicativo L.107/2015)

**IL DOCUMENTO E' APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.4 (VERBALE N.4) DEL 12-05-2022**

Il segretario verbalizzante  
Adelaide Ruffo

Il Presidente del Consiglio di istituto  
Katuscia Alfano